

COMITATO SETTORE e ARAN: si apre il contratto ma con quali prospettive per i dirigenti sanitari

Alberto Spanò, *Responsabile Nazionale Dirigenza Sanitaria*

Dopo una lunghissima fase di stallo con la trasmissione formale dell'Atto di indirizzo all'Aran si aprono le quinte sul palcoscenico del contratto della dirigenza sanitaria. Resta comunque irrisolta, sul versante regionale la questione delle risorse e resta scarsa la voglia di Aran di fare presto un accordo di lavoro dopo circa due lustri.

Uno scenario quindi estremamente complesso ed influenzato dalla scadenza elettorale, che ha indotto qualcuno a provare a spegnere le agitazioni che l'Anaa Assomed con l'Intersindacale stava indicando. Ma al di là delle motivazioni in sé, la possibile apertura delle trattative è comunque fatto rilevante e da non sottovalutare

La vertenza sarà difficile, e certo non breve, ma per i medici ed i dirigenti sanitari sarà il momento di affrontare e risolvere per quanto possibile la lunga serie di criticità che l'Anaa Assomed ha da tempo inserito nella propria piattaforma contrattuale. Per i dirigenti sanitari sarà comunque un momento di grande rilievo, oltre che storico per l'unificazione del tavolo tra medici e sanitari.

Molte le questioni da affrontare ma la forza dell'Anaa Assomed sarà un elemento determinante anche per i dirigenti sanitari oltre che per i medici.

I sanitari peraltro metteranno sul tavolo criticità specifiche tra cui certamente rilevante è la questione ARPA, dove c'è da affrontare il tema drammatico del sotto inquadramento dei biologi, chimici e fisici rispetto alla normale collocazione nella dirigenza.